

CREDITO | Intervista ad Antonio **Patuelli**, confermato alla guida **dell'Abi** fino al 2024. Fu eletto nel 2013

«Il Pnrr più importante del piano Marshall, le banche sono al fianco di famiglie e imprese»

Manuel Pirelli

«Adesso occorre lavorare senza pausa, continua la fase di grande sforzo legata alla Pandemia anche da parte delle banche italiane. Il Pnrr è perfino più importante del "piano Marshall", devono dritta- to al massimo per il futuro del Paese. La lotta all'evasione fiscale è una priorità, i pagamenti in di- gitali possono e faranno molto».

Antonio **Patuelli**, presidente del Gruppo Cassa di Ravenna, è sta- to confermato per la terza volta alla guida **dell'Abi**, l'associazione delle banche italiane. Fu eletto la prima volta quasi dieci anni fa, nel febbraio 2013. La sua analisi sul presente e sul futuro del Pas- se parte dagli ultimi due anni di Pandemia.

Presidente Patuelli, con la con- ferma del 2023 al 2024 alla gui- da dell'Abi lei taglierà il triangu- lo dei 10 anni al vertice dell'as- sociazione (in detto la prima volta nel gennaio 2013) come ri- corderà. Che bilancio può fare di questo lungo periodo? Qual'è stato il momento più difficile «Il bilancio è lieve alla fine: ora si tratta di lavorare sempre ogni giorno, compresi i festivi, per- ché i problemi non aspettano il lunedì. E' un lavoro continuo di continuo innalzando le varie legislazioni (internazionali, eu- ropee nazionali e delle Viginanze e gli indicatori economici, non trascurando mai le tematiche dell'ambiente, della salute e della sicurezza e contesti etici e cul- turali in cui viviamo. Un impe- gno continuo molto asfittivo, per concorre alla crescita dello sviluppo economico, sociale e ci- vile per rafforzare e rendere pro- duttiva la ripresa dell'economia e



AL CENTRO IL PRESIDENTE **AB** ANTONIO **PATUELLI**. RECENTEMENTE PREMIO DA CONFERMATO ALLA GUIDA DELL'ASSOCIAZIONE

dell'occupazione». **Qualche im- presa nascente non sono ancora uscite dal tunnel «Pandemonio» imbozzato nella primavera 2020. Le ban- che italiane in che stato di salute stanno chiudendo questo 2021? In particolare, il territorio ro- manesco come si caratterizza rispetto al contesto generale? «Dopo la natura di Vigilancia pos- sibile i dati sugli andamenti delle banche prima della pub- blicazione dei loro bilanci. Co- munque dei primi settori della Pandemia, già a febbraio 2020, per iniziativa **dell'Abi** di con- cilio con tutti le Associazioni delle imprese e dei sindacati, le banche hanno intrapreso le iniziative (ritiro delle scadenze dei prestiti e tutto le altre iniziative promosse dalle Istituzioni italiane ed eu- ropee che hanno permesso una forte resistenza alle conseguen- ze economiche della pandemia**

e hanno favorito la ripresa che è in atto e che non deve essere in- rimbata, ma l'unità di una fase nuova dell'economia innanzi- ta nella prima metà del 2020. Le banche italiane sono in grado di raso- gliare anche il "miracolo economico". Le banche operanti in Italia sono quan- to mai impegnate a sostenere i pro- getti ambiziosi contenuti nel Pnrr e in particolare le imprese che si aggraveranno i tanti lavori in esse previsti, sulla base di impo- nenti progetti finanziari e indus- triali».

La manovra del governo Dra- ghi punta a tagliare le tasse per imprese e famiglie (12 miliardi di euro). E' la strada giusta per spingere la ripresa e la crescita? «La competitività fiscale è una precondizione della competi- tività economica degli Stati e del- le relative economie all'interno dell'Unione Europea che contin- ua a lasciare le sovranità fisca-

le ai singoli Stati nazionali che spesso la utilizzano per attirare capitali ed investimenti. Questa forte concorrenza economica fra Stati nella Ue non deve vedere l'Italia distaccata, occorre quindi, urgentemente allineare la posizio- ne fiscale in Italia alla media europea».

Anche milioni di famiglie italia- ne continuano a soffrire economi- camente gli effetti della Pan- demia. Quali sono le richieste più frequenti che arrivano agli istituti di credito? Pensate ad in- terventi straordinari? «Le banche si muovono in ap- plicazione di molte stringenti nor- me nazionali ed europee e in rapporti di doverosa accortezza (risparmiare con imprese e fami- glie). I provvedimenti adottati dal- la Repubblica italiana in questi 20 mesi di pandemia sono serviti ad alleviare anche le più complesse situazioni economiche. Le ban- che, anche nei momenti natura- lmente più difficili, hanno con- tinuato e continueranno sempre a lavorare, applicando queste stra- tegie (relative addebiti dalla Repubblica Italiana e dall'Unione Europea».

Infine, sono cresciuti molto i pa- gamenti digitali in questi ultimi anni soprattutto con carte e smartphone. Siamo sulla strada giusta per ridurre sensibilmente gli evasori? «La lotta all'evasione fiscale è una priorità, come ogni iniziativa per la legalità sempre. I pagamenti digitali sono un canale per combattere l'evasione fiscale, ma da soli non sono stati sufficienti: occorre, infatti, innanzitutto una più diffusa cultura e pratica della legalità in ogni settore della vita civile ed economica».



Credito

Antonio **Patuelli**, confermato alla guida **dell'Abi** fino al 2024: «Il Pnrr decisivo per la ripresa, le banche con famiglie e imprese»

A pagina 41